



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Pres. Sez. Maria Annunziata RUCIRETA	Presidente, relatore
Cons. Francesco BELSANTI	Componente
Cons. Paolo BERTOZZI	Componente
Cons. Patrizia IMPRESA	Componente
Primo Ref. Rosaria DI BLASI	Componente
Ref. Anna PETA	Componente
Ref. Matteo LARICCIA	Componente

nell'adunanza del 14 dicembre 2023;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento 14/2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

VISTO l'art. 148-bis Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012;

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTE le disposizioni procedurali relative al processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal

d.lgs. n. 126/2014;

VISTE le “linee-guida” per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2017, 2018 e 2019, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 16 del 24 luglio 2018, n. 12 dell’11 giugno 2019 e n. 9 del 28 maggio 2020;

VISTA la deliberazione n. 4 del 29 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all’esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l’estensione del controllo ai rendiconti dell’esercizio 2019;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 25 settembre 2014, n. 171, con la quale sono stati approvati i “criteri per l’esame dei rendiconti degli enti locali relativi all’esercizio finanziario 2013”, i cui principi sono stati confermati, con i relativi adattamenti, anche per l’analisi degli esercizi 2017, 2018 e 2019;

VISTA la deliberazione 21 marzo 2023, n. 68 (il cui deposito è stato comunicato all’Ente in pari data) con cui questa Sezione regionale di controllo, a seguito dell’istruttoria svolta sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 della **Provincia di AREZZO (AR)** ha rilevato le irregolarità *infra* meglio indicate;

VISTA la delibera consiliare dell’ente n. 55 del 3 novembre 2023 (inoltrata in data 10 novembre 2023, protocollo Sezione n. 8516) relativa ai provvedimenti adottati per rimuovere le suddette irregolarità;

UDITO il relatore, presidente Maria Annunziata Rucireta;

### **RITENUTO IN FATTO**

Come emerge dalla citata deliberazione n. 68/2023, che deve considerarsi integralmente richiamata, l’esame dei rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 della **Provincia di AREZZO (AR)** si è concluso con la segnalazione di irregolarità attinenti alla non corretta determinazione delle componenti del risultato di amministrazione, su tutte le annualità considerate. In particolare, è stata rilevata la non corretta quantificazione della componente vincolata per legge, in ciascuno degli esercizi esaminati e da trasferimenti nel 2017 e nel 2019, nonché della parte destinata agli investimenti negli esercizi 2017 e 2018 e della quota accantonata al FCDE nell’esercizio 2017.

Le irregolarità sopra indicate hanno comportato la rideterminazione, in diminuzione, del saldo positivo della parte disponibile accertato dall’ente nei rendiconti degli esercizi in questione. In particolare, l’avanzo di amministrazione è stato ridefinito in 1.142.058,31 euro al termine dell’esercizio 2017 (anziché 3.010.936,42 euro, come accertato dall’ente, con un differenziale pari a 1.868.878,11 euro), in 1.116.131,54 euro al termine dell’esercizio 2018 (anziché 2.029.317,40 euro, con un differenziale pari a 913.185,86 euro) ed in 3.030.244,26 euro al termine dell’esercizio 2019 (anziché 3.050.004,39 euro, con un differenziale pari a 19.760,13 euro).

Sono state inoltre rilevate, su tutti gli esercizi esaminati, criticità in ordine alla definizione dei flussi di cassa vincolati relative ad una non corretta ed integrale quantificazione degli stessi in quanto ottenuta con una metodologia “presuntiva” non conforme ai principi contabili nonché, per gli esercizi 2017 e 2018, senza considerare i proventi da sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada.

È stato infine rilevato il mancato rispetto del saldo di finanza pubblica per l’esercizio 2017. Infatti, il saldo positivo accertato dall’ente (pari a 155.000,00 euro rispetto ad un obiettivo di saldo pari a zero) è stato rideterminato dalla Sezione di valore negativo e pari a 309.000,00 euro. L’accertamento di tale irregolarità avrebbe comportato la necessità di adozione, da parte dell’ente, ai sensi dell’art.148 bis Tuel, di tempestivi interventi correttivi volti a ricondurre la dinamica dei saldi finanziari del bilancio nel quadro definito dalle norme di finanza pubblica. Tuttavia, tale necessità è venuta meno in ragione del fatto che l’irregolarità in questione è risultata già sanata nell’esercizio 2018, al termine del quale l’obiettivo del saldo di finanza pubblica risulta rispettato.

In relazione alle irregolarità rilevate, questa Sezione regionale di controllo, con la citata deliberazione n. 68 del 2023, ha ritenuto necessario che l’ente provvedesse:

- in relazione all’errata rappresentazione del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto di tali esercizi (e ai conseguenti necessari aggiustamenti dei rendiconti e dei bilanci degli esercizi successivi, per gli effetti su questi ricadenti in relazione alla eventuale copertura di spese effettuata con quote di avanzo non correttamente accertate al termine degli esercizi esaminati);

- in relazione alla non corretta e integrale contabilizzazione dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, alla verifica della corretta rappresentazione dei dati di rendiconto dei tre esercizi, garantendo una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate nell’ambito della gestione di cassa;

- in relazione al mancato rispetto del saldo di finanza pubblica 2017, vista la disapplicazione, nei confronti delle Province del sistema sanzionatorio previsto per la violazione in parola ai sensi dell’art. 1, comma 2-sexies del d.l. n. 91 del 25.7.2018 convertito in l. n. 108 del 21.9.2018, alla rideterminazione delle risultanze di tale saldo ed alla sua trasmissione agli organismi competenti oltre che a questa Sezione.

La Provincia di Arezzo, con delibera consiliare n. 55 del 3 novembre 2023, nel prendere atto delle irregolarità rilevate dalla Sezione in merito al controllo sui risultati di amministrazione dei rendiconti 2017, 2018 e 2019, ha provveduto:

- alla rideterminazione delle risultanze 2017, 2018 e 2019 nei termini definiti nella pronuncia di segnalazione, quantificando la componente libera al termine di tali esercizi rispettivamente in 1.142.058,31 euro, in 1.116.131,54 euro ed in

3.030.244,26 euro. Alla delibera sono stati allegati i nuovi prospetti dimostrativi dei risultati di amministrazione di tali esercizi nonché, per l'esercizio 2019, l'elenco analitico delle risorse vincolate (allegato A/2), rettificato in base alla nuova consistenza dei vincoli nel risultato in questione (v. allegati A, B e C alla delibera n. 55/2023);

- alla rideterminazione delle risultanze 2020, 2021 e 2022 al fine di ribaltare sui rendiconti degli esercizi successivi gli effetti prodotti dalle rettifiche del risultato di amministrazione del triennio esaminato, allegando alla delibera i nuovi prospetti dimostrativi dei risultati di amministrazione di tali esercizi e gli elenchi analitici delle risorse vincolate (allegato A/2), rettificati in base alla nuova consistenza dei vincoli nei risultati in questione.

Nella delibera consiliare non risultano indicati i risultati di amministrazione degli esercizi 2020-2022 originariamente accertati dall'ente, bensì unicamente le rettifiche apportate alle componenti interne di detti risultati accertate in sede di originaria approvazione dei relativi rendiconti.

I risultati di amministrazione riapprovati evidenziano un avanzo di amministrazione (quota disponibile positiva) pari a 3.496.889,75 al termine dell'esercizio 2020, pari a 1.823.881,21 al termine dell'esercizio 2021 e pari a 281.606,01 euro al termine dell'esercizio 2022 (v. allegati D, E e F alla delibera n. 55/2023).

La rettifica apportata dall'ente alla componente vincolata per vincoli derivanti da legge e principi contabili e da trasferimenti nei risultati 2020 e 2021 è identica a quella segnalata dalla Sezione al termine dell'esercizio 2019, pari a 12.380,25 euro per la parte vincolata da legge e pari a 7.379,88 euro per la parte vincolata da trasferimenti. Sull'esercizio 2022 la rettifica apportata dall'ente alla componente vincolata da trasferimenti è identica a quella richiesta dalla Sezione, pari a 7.379,88 euro come sopra indicato. Sulla componente vincolata per vincoli derivanti da legge e principi contabili l'ente, oltre ad operare la medesima rettifica in aumento richiesta dalla Sezione al termine del 2019 (pari come detto a 12.380,25 euro), ha effettuato anche un'ulteriore rettifica, diminuendo il vincolo precedentemente accertato di 163.627,16 euro, attestando che detta operazione è scaturita dalla necessità di adeguamento alle risultanze della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza Covid, di cui all'articolo 39, comma 2 del D.L. n. 104/2020. Conseguentemente, il saldo complessivo delle predette operazioni (pari a 143.867,03 euro) ha comportato il corrispondente incremento della parte disponibile originariamente accertata;

- all'approvazione della nuova rappresentazione dei flussi di cassa vincolata degli esercizi 2017-2019 e dei successivi 2020-2022, come da prospetto G allegato alla delibera n. 55/2023, (quantificati rispettivamente in 18.947.588,29 euro, in 17.334.503,01 euro, in 17.954.156,85 euro, in 19.019.377,31 euro, in 20.161.670,18 euro ed in 26.471.981,77 euro) in presenza di un saldo di cassa complessivo di valore positivo in tutti gli esercizi in questione.

Le attestazioni contenute nella sopracitata delibera n. 55/2023 e le movimentazioni rappresentate nell'allegato G evidenziano che il nuovo saldo

della cassa vincolata degli esercizi 2017 e 2018 tiene conto delle movimentazioni relative ai proventi relativi al Codice della strada, come richiesto da questa Sezione nella pronuncia di segnalazione n. 68/2023 più volte citata.

L'ente non ha invece dato conto, nella delibera medesima, dell'avvenuto superamento dell'ulteriore irregolarità rilevata dalla Sezione e relativa all'errata quantificazione (in 18.147.963,34 euro) del saldo al 1° gennaio 2018 e, conseguentemente, dei saldi di tutti gli esercizi oggetto di esame. Le risultanze riapprovate evidenziano unicamente che detto saldo è stato riportato al valore accertato dall'ente al termine dell'esercizio 2017 (pari a 18.938.047,69 euro, successivamente rettificato con determinazione dirigenziale n. 1378/2018), senza che tuttavia siano state fornite indicazioni circa la corretta determinazione e l'avvenuta puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate per cassa degli esercizi in esame (e, conseguentemente, dei saldi degli esercizi successivi), come invece richiesto dalla Sezione.

- alla rideterminazione delle risultanze del saldo di finanza pubblica dell'esercizio 2017 come risulta dal "*Prospetto per la certificazione del saldo di finanza pubblica 2017*" e dal prospetto di "*Monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica*" relativo al secondo semestre 2017, approvati con la sopracitata deliberazione n. 55/2023 (allegati H e I), ove si attesta il conseguimento di un saldo finanziario negativo pari a 309.000,00 euro e si dispone la trasmissione dei sopracitati prospetti di rideterminazione agli organismi competenti, oltre che a questa Sezione.

## CONSIDERATO IN DIRITTO

In merito ai provvedimenti correttivi sopra richiamati, la cui adozione è stata richiesta all'ente da questa Sezione regionale di controllo con la citata deliberazione n. 68/2023, si rileva quanto segue.

Circa la rideterminazione delle componenti del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, la Sezione valuta i provvedimenti adottati dall'ente IDONEI a rimuovere le irregolarità riscontrate, poiché l'ente ha provveduto alla formale rettifica, con specifico atto consiliare, del risultato di amministrazione, nelle sue diverse componenti, e alla conseguente rettifica in diminuzione della quota disponibile dei tre esercizi nei termini esattamente indicati nella pronuncia di segnalazione.

Quanto alla non corretta e integrale contabilizzazione dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, la Sezione, PRENDE ATTO che l'ente ha provveduto alla rideterminazione della cassa nelle sue componenti (libera e vincolata) e alla nuova rappresentazione dei relativi dati di rendiconto dei tre esercizi in esame (oltre che dei tre esercizi successivi, le cui risultanze la Sezione fa riserva di valutare nell'ambito dei prossimi cicli di controllo).

Circa il mancato rispetto del saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2017 la Sezione PRENDE ATTO che l'Ente ha provveduto alla rideterminazione delle

relative risultanze ed ha disposto la trasmissione delle stesse agli organismi competenti.

La valutazione appena espressa circa i provvedimenti adottati per rimuovere le irregolarità riscontrate sui risultati di amministrazione 2017, 2018 e 2019 attiene agli esercizi oggetto d'esame, e non considera in modo analitico le risultanze dei rendiconti 2020, 2021 e 2022, la cui correttezza ed effettività la Sezione fa riserva di valutare in sede di verifica dei questionari che l'organo di revisione è tenuto a trasmettere in ordine a tali esercizi.

**P. Q. M.**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana:

- 1) valuta nei termini indicati in parte motiva i provvedimenti adottati dalla **Provincia di AREZZO (AR)** per la rimozione delle irregolarità riscontrate nella deliberazione n. 68 del 2023 di questa Sezione;
- 2) dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio provinciale, al Presidente della Provincia, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente pronuncia è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Firenze nella Camera di consiglio del 14 dicembre 2023.

Il Presidente relatore  
Maria Annunziata Rucireta  
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 18 dicembre 2023

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto  
Cristina Baldini  
(firmato digitalmente)